

"CEFALEA PRIMARIA E OCCHIO"

Questo libro è frutto di un felice connubio fra medicina interna e oftalmologia.

L'autore è infatti un internista che, conseguita la specializzazione in Oculistica a Torino nei primi anni '60, ha praticato la specialità come naturale completamento della sua attività internistica. È iscritto alla Società Italiana per lo Studio della Cefalea (S.I.S.C.).

L'evolversi delle conoscenze in tema di malattia cefalalgica è stato vissuto dal Dott. Del Ponte con particolare partecipazione, non disgiunta da un crescente disappunto nel constatare l'esiguità, la saltuarietà dell'interscambio culturale fra oculista e cefalogologo. L'autore è giustamente convinto che quando si tratta di Cefalea, un apparato attraverso cui in larga misura la realtà esterna accede all'io, con coinvolgimenti di conoscenze, di emozioni, di adattamenti e che della malattia Cefalalgica è a sua volta bersaglio per evocazioni sensoriali e manifestazioni motorie e vegetative, non possa essere relegato nella opinabilità del marginale.

È la tesi che impronta l'intera opera. Il contenuto si articola attraverso 4 capitoli:

- 1) influenza della patologia dell'apparato visivo sulla cefalea;
- 2) influenza della cefalea sull'apparato visivo;
- 3) influenza dei farmaci impiegati dal cefalogologo sull'apparato visivo;
- 4) influenza sulla cefalea dei farma-

ci usati dall'oftalmologo.

Con stile personalissimo e vivace, intercalando spunti distensivi a momenti di alto impegno scientifico, l'autore affronta una trattazione organica e completa della Cefalea Primaria, proponendo soluzioni innovative a questioni tuttora dibattute. Fra gli argomenti inediti di maggior rilievo segnaliamo: le considerazioni sui rapporti fra astenopia e Cefalea tensiva; l'interpretazione della Emicrania Oftalmoplegica secondo meccanismi differenziati neurogeni e miogeni (35 pagine di disquisizioni correlate all'anatomia clinica del S.N.C., su un argomento liquidato solitamente in poche pagine o poche righe nella letteratura internazionale); ipotesi patogenetica della Cefalea Primaria basata sul trasporto assonico e della Cefalea a Grappolo attraverso il trasporto assonico per circuiti riverberanti; la proposta dello studio della patogenesi dei fenomeni visivi dell'aura tipica attraverso il riflesso fotomotorio; lo studio delle vie del riflesso all'abbagliamento e della patogenesi della emicrania da abbagliamento; l'ipotesi della atrofia cerebrale e della sclerosi vasale per l'interpretazione della scomparsa della cefalea nell'anziano; i test alla caffeina, all'ergotamina, al sumatriptan per la D.D. fra cefalea e glaucoma; l'ipotesi del trasporto assonico oculo-S.N.C. nell'interpretazione patogenetica dell'azione profilattica anticefalalgica dei beta-bloccanti sommi-

nistrati per collirio.

Convincenti proposte di modifica sono indirizzate alla International Headache Society (I.H.S.) per la stesura della prossima riclassificazione delle Cefalee. Suggestivi pratici per la raccolta anamnestica e semeiologica sono rivolti al medico non esperto in problemi di malattia cefalalgica. Sono passati in rassegna gli effetti collaterali a carico dell'apparato visivo dei farmaci utilizzati nel trattamento della cefalea e sono messi in evidenza i loro eventuali rischi.

La lettura del volume - la cui unicità anche a livello internazionale è concordemente riconosciuta dai commentatori - è consigliabile a tutti i medici, ma riteniamo l'oftalmologo il più idoneo a cogliere immediatamente gli aspetti più significativi. L'internista dovrà a volte documentarsi (per la via dei riflessi pupillari o per la patologia dell'idrodinamica oculare, ad esempio, o per la D.D. della Cluster Headache), specie dopo anni in cui una "stupefacente iniziativa legislativa" ha consentito l'esclusione dell'oftalmologia dal piano di studi. Le perplessità dell'internista nell'accettare suggerimenti farmacologici proposti dall'oftalmologo riflettono forse tale situazione culturale. Il libro ha riscosso apprezzamenti lusinghieri da personalità eminenti nelle discipline più direttamente interessate: il Prof. Bruno Boles Carenini per l'oftalmologia, il Prof. Guido Filogamo per gli argomenti di anatomia, il Prof. Giuseppe Nappi per la cefalogologia. □

224 pagine + 29 di appendice.

Per ogni esigenza rivolgersi direttamente all'Autore: dott. Ezio Del Ponte - Strada Delle Terrazze, 56/12 - 10133 Torino - telefono 011/661.55.19.